Giovedì 27 Marzo 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XLVII - N. 75
Direzione e Amministrazione
Udine - Via della Posta n. 44 A. T. 27

INSERZIONI: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 — Trimestre Lire 18.00 — Semestre „ 25.00 — Mese „ 4.50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

Amministrazione Provinciale

Ieri, adunatasi sotto la presidenza del cav. uff. dott. Ruggero Lops, la Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della Provincia del Friuli ha, fra altro, adottato le seguenti deliberazioni:

sul trattamento da praticarsi verso il personale straordinario alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale e di autorizzare l'apertura del concorso per la nomina dei titolari di taluni posti di nuova istituzione, compresi nella pianta organica del personale della Provincia.

di delegare il proprio presidente, ad espe[rire] sollecite pratiche presso il Magistrato alle Acque per concretare i provvedimenti relativi alla sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Aupa ed alla sistemazione del Rio Radina;

— di autorizzare l'esecuzione dei lavori occorrenti nel fabbricato «Caserma dei RR. Carabinieri di Palmanova»;

— di approvare per parte sua, lo schema di Statuto predisposto per l'Istituto chimico agrario sperimentale di Gorizia;

— si è inoltre occupato alla correzione del tratto di strada provinciale Udine-Gorizia fra Lucinico e Piedimonte in rapporto al progetto compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale, ed ha approvato il progetto stesso la cui esecuzione è subordinata agli accordi da prendersi col Comune di Lucinico;

— Confermò i signori Bressan ing. Carlo, Rossi Luigi, Verzegnassi avv. Mario e Visintin cav. Antonio nell'Ufficio di rappresentanti dell'amministrazione provinciale in seno al Curatorio dell'Istituto per il promuovimento delle industrie in Gorizia;

— deliberò di riconvocarsi per il giorno di lunedì 31 corrente per trattare insieme coi rappresentanti della Commissione Reale di Trieste alcuni argomenti di comune interesse delle due Provincie.

Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 25 corrente la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni in merito ad oggetti d'indole generale.

APPROVAZIONI

S. Odorico: Contrattazione prestito per acquisto casa Bergnz per uso scuole — Villa Montevecchio: Contrattazione prestito per estinzione passività — Arta: Pagamento interessi dovuti alla Cooperativa lavoro di Cabbia per lavori acquedotto Avosacco — Ovaro: Acquedotto frazione di Ovaro, Lenzone e Chialina; mutuo esecuzione parziale dell'opera — Amministrazione Provinciale del Friuli: Modificazione organico stradini — Cividale: Sussidio alla vedova Sfiligoi — Tolmino: Trascrizione ma gh[e] favore latteria Consorziale di Lubino — Udine: Asilo Marco Volpe; Compenso membri commissione giudicatrice per il posto di direttrice — Pontebba: Adesione al Consorzio antitubercolare — Forni di Sopra: Sistemazione acquisto consolidato 5 per cento. Domanda anticipazione a copertura cassa rurale prestiti di S. M. A. — S. Vito Tagliam.: Istituto Falcon Vial; riatto ampliamento fabbricato — Casarsa, Barcis: Congregazione di Carità; bilancio preventivo 1924 — Moruzzo: Congregazione Carità; bilancio preventivo 1922 — Udine: Reale Commissione straordinaria; modifica organico infermieri Manicomio Provinciale — Tapogliano: Congregazione di Carità; servizi segreteria — Tolmezzo: Adesione al Consorzio antitubercolare — Udine: Nuovo regolamento organico impiegati comunali — Povoletto: Rinnovazione prestito cambiario con la Cassa Risparmio Udine — Casarsa: Revoca concessione transito a traverso orto Municipale parroco di Casarsa — Pradamano: Tassa licenza pubblici esercizi — Caneva: Acquisto stabile Mazzoni — Vito d'Asio: Aumento compenso custodi cimitero — Tolmino: Tassa vetture e domestici — Rugolano, e tariffa — Latisana: Asilo Infantile bilancio preventivo 1922 — Forni Avoltri: Regolam. per i cantonieri comunali — Dignano: Congregazione di Carità; bilanci preventivi 1922-23-24 — Farra Isonzo: Contributo cattedra ambulante d'agricoltura — Lucinico: Regolamento polizia rurale — Bagnaria Arsa: Provvedimenti per la pulizia aule scolastiche — Sonzia: Regolam. tassa licenza — Cividale: Consorzio acquedotto Poiana; contributo mostra italiana attività municipale — Nimis: Offerta pergamena al Commissario Prefettizio — Reana: Tariffe relative somministrazione energia elettrica per usi industriali — Udine: Stipendi dei direttori sezionali — Sutrio: Ripristino rete telefonica — Latisana: Concorso nella spesa per busto celluloide a Ciprian — Cividale: Contributo per il mercato mostra equina del marzo 1924 — Udine: Concessione sussidio lire 1000 a Novelo vedova De Cecco — Dogna: Lavori ripristino boschi danneggiati dalla guerra — S. Spirito della Bainsizza: Alienazione terreno comunale — Joannis: Tariffa daziaria — Sebregne, Idria di Sotto, Bretto, Malborghetto, Trenta d'Isonzo, Lucinico: Regolamento derazione cani.

AUTORIZZAZIONI

Paluzza, Zuglio, Casarsa: Bilancio prevent. 1924 — Cassacco: Pagamento patate; domanda emissione mandato di ufficio — Ruda: Contrattazione mutuo L. 35.603.25 colla Banca Friuli.

RINVII

Zoppola: Compenso al segretario per prestazioni straordinarie — Chiusaforte, Fiume Veneto: Bilancio preventivo 1924 — Tolmino: Tassa famiglia; tariffa — Morsano: Diminuzione indennità caroviveri — Dogna: Licenziamento impiegata provvisoria — Canale: Aumento stipendio al segretario — Spilimbergo: Congregazione Carità. Compenso straordinario al Segretario — Biglia: Approvazione tassa comunale nei pubblici trattenimenti — Brazzano: Tassa sui balli pubblici — Versa: Aumento salario al messo comunale — Udine: Casa di Ricovero; affranco legato per messe — Lucinico: Tassa licenze esercizi pubblici — Scodovacca: Tariffa daziaria — Brugnera: Dazio consumo aumento del quarto.

DELIBERAZIONI VARIE

Bagnaria Arsa: Ricorso Tosoratti contro tassa famiglia (Respinge). — Prato Carnico: Bilancio preventivo 1924 (Restituisce per modifica) — Aviano, Feletto Umberto: Ricorsi contro tassa esercizi rivendite (Accoglie in parte). — Gonars: Dazio consumo; conferma appaltatore capitolato (Parere favorevole). — Talmassons: Acquisto casa e terreno in Fiumignano (Parere favorevole).

LATISANA

Una motocicletta contro un automobile

Una grave disgrazia che poteva avere ben più serie conseguenze, è avvenuta l'altra sera alle 17.30.

Certi Giovanni Massarutto di Antonio di anni 22, da S. Michele al Tagliamento e Mauro Giuseppe di Sperandio di anni 26 da Latisana, montati su di una motocicletta guidata dal primo, venivano da via della Stazione al bivio di piazza del Grano, nel fare una curva andavano a sbattere contro un automobile guidata dal signor Gino Barberini da Udine, la quale a minor velocità percorreva la medesima strada e nella stessa direzione.

L'urto fu violentissimo, l'automobile ebbe i cristalli infranti, e la motocicletta si sfasciò e si capovolse.

Prontamente raccolti i due motociclisti furono accompagnati all'ambulatorio e medicati. Uno fu giudicato guaribile in 40 giorni e l'altro in giorni 10 salvo complicazioni.

PALMANOVA

Concorso operai cementisti

Da oltre un mese, presso la Scuola d'Arte funziona regolarmente un corso pratico per operai cementisti, sorto per iniziativa della locale Sezione Combattenti e Mutilati. Gli iscritti, circa una trentina, frequentano assiduamente le lezioni impartite con particolare cura dal prof. architetto Zanini. Domenica scorsa gli inscritti al completo, si recarono a S. Giorgio di Nogaro nello Stabilimento per la costruzione di pietra artificiale, di proprietà del sig. Spizzo Agostino, il quale molto volonterosamente e con vero spirito di compiere una cosa utile mostrò praticamente ai cementisti tutte le varie speciali gettate di architravi, mensole, gradini, ecc. dando un vero saggio di costruttiva pratica del cemento.

A ricevere il gruppo di operai era il Sindaco di S. Giorgio ammiraglio Canciani, che pure assistette alla lezione pratica. Egli espresse piena lode per l'interessamento che la Federazione Friulana dei Combattenti svolge a mezzo delle sue Sezioni per l'educazione dell'operaio.

Assemblea della Società Operaia

Sabato sera, nella sede della Società operaia si radunarono i soci dell'Assemblea generale.

Il Presidente espose ai soci intervenuti in numero considerevole, la relazione morale e finanziaria, i problemi risolti e da risolvere.

Tra questi ultimi, uno dei più importanti problemi è il servizio medico a soci e famiglie. Abbiamo il piacere di rilevare ch'esso problema è giunto quasi a fase definitiva, con la sistemazione della condotta medica comunale.

Il presidente della Società propose in chiusa di seduta, l'invio di un saluto a Fiume, finalmente ricongiunta per sempre alla madre Patria, proposta che l'assemblea accolse con la più viva soddisfazione.

***

Tanto perchè non si creda ad un nostro cestinamento volontario, diremo che la corrispondenza riguardante il «Trapianto grandulare per il ringiovanimento» — la cui busta manoscritta porta, in caratteri marcati, queste indicazioni: «Fuori Sacco, Spett. Amm. «La Patria del Friuli», Udine» e il cui timbro di arrivo segna Udine Ferrovia Arrivi e Partenze 25-3-24-19 (25 marzo 1924 ore 19) ci fu recapitata ieri alle 16.25 e non dal postino, ma da estranei alla Posta. Raccomandiamo agli ufficiali postali una maggiore attenzione. La corrispondenza medesima torna inutile ormai di pubblicare, perchè non sarebbe che la ripetizione di una cosa già stampata altrove.

VALVASONE

L'arrivo del Parroco

Valvasone ha salutato con gioia l'arrivo del suo novello Arciprete. Dopo un lungo periodo di vacanza è giunto fra noi don Antonio Ciriani, ottima figura di sacerdote e di combattente. Egli fu capitano di Artiglieria durante la grande guerra, e per le sue non comuni doti, ebbe modo di cattivarsi la simpatia e la stima di tutti i suoi superiori. I Valvasonesi, augurando un apostolato lungo e fecondo, inviano al buon pastore il loro affettuoso saluto.

Funebri

Seguirono l'altro ieri i funerali del compianto Lino China. Egli va ricordato come operaio fra i più modesti e laboriosi, e umile fra i più umili e gloriosi fanti, durante tutta la guerra. Le fatiche e le privazioni della prigionia lo trassero troppo premurosamente verso la tomba. L'accompagnamento riuscì imponente. Seguirono il feretro i parenti del defunto, ed una fitta schiera di amici oltre alla Società Operaia di M. S. ed i Combattenti con i rispettivi vessilli mentre una rappresentanza di Militi Nazionali ne faceva scorta d'onore.

Alla famiglia le condoglienze di tutta la cittadinanza, ed alla memoria dell'estinto un accorato saluto.

RAGOGNA

Bambino scomparso

Risulta che un bambino al nome Pividori Arduino di Pietro di anni 12 della frazione di Villuzza è scomparso di casa dal giorno di lunedì mattina 24 c. m. alle ore 8. Le ricerche fatte finora dai genitori furono vane.

Si prega vivamente coloro che fossero a conoscenza comunicare ai genitori che tanto pensano.

CIVIDALE

Serata Alpina

Questa sera, giovedì, al Cinema Teatro Corte, serata alpina. Verranno proiettate sullo schermo le film «La Guerra sull'Adamello» che tanto successo ebbe anche a Udine.

Interverrà la brava fanfara del Battaglione Cividale, gentilmente concessa. Sarà fra molti una serata di vita vissuta in guerra, di ricordi di emozioni per tutti di grande interessamento.

TIEZZO

Nobile gesto

Nella ricorrenza della Mezza Quaresima i sottoelencati abitanti di Tiezzo, rinunciando a feste e balli, che in tale ricorrenza vengono dati, hanno fatto una oblazione pro Monumento caduti in guerra. — L. 25: Co. Bellavitis rag. Giuseppe, Bonassisi dott. Giuseppe, Fadelli Eugenio, Poletti maestro Girolamo, Petricevich Ferdinando, Presacco Secondo, Presacco Prospero, Puiatti Pompeo, Russolo Giovanni, Sartori Ettore, Sam Eugenio, Sam Francesco, Venier Gio. Batta, Venier Antonio, Venier Giuseppe, Venier Silvio, Villalta Pietro di Giacomo — L. 10: Venier Giovanni di Simeone. — Totale lire 435.

Il Comitato al monumento ai Caduti di Tiezzo, plaude alla bella e patriottica iniziativa e si augura che il nobile esempio trovi molti imitatori.

TOLMEZZO

Il Consiglio amm. dell' Ospedale DIMISSIONARIO

(26) Oggi il dott. Mussinano presidente di questo Ospedale Civile, ha convocato il Consiglio di Amministrazione per comunicazioni. Il dott. Mussinano, dopo aver esaminata la situazione creatasi in seguito al risultato delle elezioni amministrative ha rassegnato, unitamente alle sue, le dimissioni dell'intero Consiglio.

IN TRIBUNALE

Ieri in Tribunale seguirono due processi.

***

Primus Gio Batta fu Giovanni di anni 48 da Timau di Paluzza, imputato di furto di materiale bellico in danno dello Stato. — L'imputato confessa le imputazioni addebitategli, dichiarando che il materiale lo aveva trovato in montagna e lo trasportava a casa, omettendo la denuncia per semplice negligenza.

Il Tribunale lo condanna a mesi tre di arresto e lire 30 di multa col beneficio della sospensione della pena per anni cinque.

***

Formica Giuseppe di Eugenio di anni 34 di Pesaro è imputato di avere, nella notte dal 5 al 6 ottobre 1918, in Pesaris di Prato Carnico, con abuso della fiducia tolto a Solari Maria, di cui era ospite la somma di lire 3000, l'imputato è contumace.

La parte lesa racconta che durante la invasione nemica tenne in casa propria il Formica (quale prigioniero di guerra) prodigandogli le cure più affettuose e mettendolo a parte di tutti i suoi segreti, fra cui il nascondiglio ove la Solari teneva Lire 3000. Un bel giorno il Formica, col pretesto di essere ricercato dalla gendermeria austriaca, fuggì portando seco il tesoro della povera vecchia.

Il P. M. facendo risaltare l'ingratitudine del Formica chiede la condanna di anni due di reclusione; Il Tribunale invece lo condanna ad anni 3 di detta pena col condono di mesi 6 per l'indulto.

PORDENONE

Operazioni della Pubblica Sicurezza

Sequestri di refurtiva

La Pubblica Sicurezza e i carabinieri intensificano la loro attività per assicurare alla giustizia gli autori dei vari furti che vanno perpetrandosi in questi tempi e che, francamente, impressionano la cittadinanza.

Noi continuamo ad insistere perchè i veri e ben noti «sospetti» i quali non danno troppa garanzia, sieno vigilati costantemente e si provveda con qualche fermo: insomma, si faccia opera preventiva. Solo così si daranno garanzie alla cittadinanza.

Ieri, in seguito a furto in danno della signora Martel, i due brigadieri Michele e Leanti col maresciallo Corruto, procedettero a vari arresti che non vennero però mantenuti ed a qualche perquisizione, estendendo queste anche fuori città. In Tiezzo, in casa di Zucchetti Domenico e figlio Angelo furono sequestrate stoffe, cotone, ecc., roba proveniente da furti compiuti in questi ultimi tempi nelle «mostre» dei vari negozi. Le ricerche proseguono. Speriamo che conducano a risultati efficaci.

F. C. b. PORTOGRUARESE 4 a 0

La nostra squadra F. C. ha battuto ieri con 4 a 0 la Portoguarese.

Sindacato Agenti

Ieri sera con l'intervento del prof. Passerenti segretario dei sindacati fascisti Pordenonesi, si è costituito, in una sala del Centrale, il Sindacato commessi di negozii. Furono eletti segretario Nociente Alberto, del direttorio: Rallo Luigi, Mariuz Pietro, Lenna Ferdinando, Furlan Pietro, Pittici Giacomo.

Una vendita illecita

Tale Antonio Pilat di Luigi d'anni 27 da Torre, prese a nolo l'altro ieri una bicicletta del negoziante Angelo Rossetto di Torre, disfandosene poi col venderla a tale Giovanni Marcuzzi di Giuseppe di S. Quirino.

Il proprietario non vedendosi restituire il velocipede e venuto a conoscenza della vendita, denunciò l'Antonio Pilat, ieri sera verso le 20, dalla guardia Masson, e venne tratto in arresto. La bicicletta acquistata dal Marcuzzi è stata sequestrata.

Il Mercato

Sabato 29 corr., alle ore 8 ant. verrà tenuta a Pordenone, sul piazzale del Mercato, (nei Giardini presso la stazione ferroviaria), la riunione dei torelli di razza bigia partecipanti al secondo mercato — concorso indetto dalla Commissione Zootecnica Friulana, in accordo colla Cattedra di Agricoltura di Pordenone.

Pro lapide ai Caduti di Rorai Grande

Per la lapide che eternerà il nome dei Caduti di Rorai Grande, furono versate le seguenti offerte:

lire 200: Pompeo Pitter, Circolo Sportivo di Rorai Grande — 100: fratelli Mingot, Gasparotto Isidoro e figli Art. e Gius., Giov., ing. Auto Pitter — 60: De Franceschi Domenico detto Roncadin — 50: Marioni Micheluz Pietro, De Franceschin, Roncadin Angelo, Cian Giovanni, don Luigi Coromer (parroco della frazione). Fedrigo Antonio, Gasparotto Isidoro di Isidoro — 45: Soldai Gioacchino — 40: Da Ros Bortolo, Del Ben Paolo e fratelli, detto Silvestrin, Porracin Luigi e figlio — 30: Lisotti Luigi di Vincenzo — 25: Zaramella Attilio, Camilot Sante — 20: Caretta Antonio — 17: Sedran Luigi fu Antonio — 15: Calderan Antonio, De Pieve Amedeo detto Campagnola, Lazzer Francesco, Micheluz Giovanni fu Sante, Battistella Basilio, Puso Pietro, Bomben Luigi di Antonio, Forniz Domenico di Giovanni, Micheluz Vittorio di Marco. — 10: Micheluz Carlo Francesco, Zanetti Giuseppe, Pellegrini Francesco, Boer Giuseppe, Pagura Manlio, Stari Emanuele, Micheluz Pietro di Ferdinando, Del Ben Angelo, Stella Domenico, Colombo Edem. Babuin Sante, Basso Angelo (sarto), Bianchet Giuseppe di Pietro, Bianchet Angelo di Pietro, Novelli Pericle, Bianchi Clemente, Cadamura Giuseppe, Venerus Luigi (mutilato). Da Ros Luigi (oste), Portolan Giovanni, Visentin Pietro, fratelli Sartor, Bomben Ermenegildo, Micheluz Antonio, Feit Teresa, Filipetto Luigi, Pulietti Antonio, Feit Teresa, Piva Paolo, Tubero Italico, Bianchet Giovanni di Pietro, Scaranzin Angelo, Rossetti Antonio, Pizzue Giosuè, Giordani Antonio.

Rabuin Pietri, Bomben Francesco e Pascut Luigi.

6 lire: De Piero Fortunato — 5: Battistella Francesco, Radegonda Angelo, Toffolo Antonio, Bortolussi Giuseppe, Tesolin Lucia (ved. Tonet), Cicriot Giovanni, Michelus Giovanni fu Giuseppe, De Martin Giovanni fu Natale, Pietro Gio. Batta, Martin Pietro fu Domenico, Taiariol Luigi, Pascut Emilio, Costalunga Tomaso, Canton Giuseppe fu Agostino, Botter Luigi, Riva Giovanni, Stella Sebastiano, Bortolus Giacomo, De Berrardo Lorenzo Zanetti ved. Porracin, Tonon Giovanni, Cimpilin Giustina, Della Bianca Antonia ved. Canciani, Scodeler Basilio, Sedran Benedetto — 4: Mazzon Pasquale — 3: Tonet Angelo, Peruc Simone.

Totale lire 1988.

FORNI AVOLTRI

Sezione Femminile del Fascio

Alla Sezione Femminile del Fascio, costituitasi il 16 corr. pervenne la seguente nobile lettera dalla consorella di Udine:

«Gentile Presidente — Con vero entusiasmo abbiamo letto della costituzione del Fascio Femminile. Le fasciste di Udine, le avanguardiste ed i piccoli «Balilla» inviano con un entusiastico «alalà», il loro fraterno saluto alle care sorelle di fede della forte e patriottica Forni Avoltri. — Presidente, f. Elisa de Puppi».

Le basi della nuova Pedagogia

Il prof. Lombardo-Radice — a cui è stata affidata, dal Ministro onor. Gentile, l'alta direzione dell'istruzione primaria — ha posto da oltre una diecina di anni le basi ad una pedagogia che, rifuggendo dalle formule nelle quali si pretendeva di riassumere tutta la scienza dell'educazione, sia nel campo disciplinare come in quello didattico, fa, in sostanza, consistere tutta l'arte dell'educare e dell'istruire nell'ispirazione sincera che il maestro può sempre avere da un cuore ben disposto, come pensava il Lambruschini, e da una mente preparata con lo studio diretto dei grandi scrittori e pensatori e colla riflessione sulla vita del popolo, in mezzo al quale è chiamato ad adempiere alla sua missione.

Donde, secondo il Lombardo Radice, l'inutilità del tirocinio nell'Istituto Magistrale, e l'abolizione della lezione pratica nei concorsi, perchè il Maestro, solo riuscendo a sentirsi sempre rinnovato e continuamente migliore «eviterà le arti meccaniche degli «chematici» interrogatori, delle scheletriche nozioncine, delle letture inespressive» che lo rendono pedante ripetitore e si farà ascoltare con profitto.

Se noi scorriamo le pagine del suo principale trattato «Lezioni di didattica», vediamo ch'egli concepisce la disciplina, non come l'effetto di mezzi esteriori, ma come la risultante naturale della fusione dell'anima del docente con quella del fanciullo, che deve vedere nel suo educatore quel sè stesso ch'egli desidera di divenire, entrambi occupati nel la conquista della verità, con l'interesse di chi cerca di scoprirla per la prima volta e l'arte didattica, per lui, consiste più nel chiarire la mente del discepolo che nel somministrare le cognizioni belle e fatte. E i due principii qui esposti sono accettabilissimi da chiunque abbia spirito di osservazione sulla vita di scuola.

Fin che si tratta d'insegnare a leggere, a scrivere ed a far di conto, purchè si abbia una sufficiente cognizione di psicologia infantile, tutti i metodi sono più o meno proficui; ma quando si deve andare oltre ed imprimere all'animo del fanciullo un moto d'amore per il sapere e formare una coscienza più che coltivare la memoria, allora è necessario che il maestro parli il linguaggio vivo ed inspirato del suo spirito illuminato da una coltura organica e sana, senza le restrizioni che impediscono all'alunno di avviarsi all'adulto, appagando il desiderio di conoscere sempre nuove verità e di manifestare i propri valori, basandosi sulle sue attitudini e sulla sua personale esperienza ed aiutandolo a chiarire le cognizioni confuse, a correggere i concetti errati, a completarli con amorosa sollecitudine.

Il fanciullo, conscio delle sue deficenze, delle sue debolezze e dei suoi bisogni, morali ed intellettuali, non desidera che di trovare nel maestro una guida sicura e premurosa del suo bene, pronto ad accettare rimproveri e castighi, purchè siano adeguati e rivolti al suo miglioramento, ma sempre anche in attesa di essere aiutato ed incoraggiato quando dimostri di voler progredire. E il segreto per ottenere che il fanciullo segua questa via, sta tutto nel saper procurare continui successi ai suoi sforzi. E poichè la manifestazione del suo pensiero a mezzo della parola, non gli riesce sempre possibile, ecco il disegno che viene in suo aiuto.

I compiti illustrati, introdotti nei nuovi programmi dettati dal Lombardo Radice, gli offrono il modo di esprimere tutto il contenuto del suo spirito intorno ad un dato argomento, finchè il pieno possesso della parola non gli permette di manifestare interamente le sue idee in maniera diversa.

Ed ecco che il disegno nelle prime classi diventa un aiuto potente allo sviluppo dell'intelligenza, all'apprendimento delle nozioni varie, mentre la mano va acquistando quelle abilità grafiche ed artistiche che saranno maggiormente curate nelle classi superiori e riceveranno più opportuno indirizzo.

Se noi indaghiamo ora, in tutte le altre parti del programma d'insegnamento i mezzi escogitati per conseguire un reale profitto, noi li troviamo forse in quantità esuberante, ma tutto logicamente impostato; e i risultati finali dell'opera complessa della Scuola, sotto ogni aspetto, non potranno mancare, ove i maestri, i studino continuamente di inspirarsi ai principii di questa nuova pedagogia, la quale può rendere la scuola più agile e più lieta e quindi più amata e più proficua.

Cividale, 24 marzo 1924.

Antonio Filippi.

Cronaca elettorale

Un appello agli elettori di personalità cattoliche

La «Stefani» ci comunica ieri sera un vibrante appello agli elettori, firmato da circa centocinquanta personalità di tutte le regioni d'Italia, rappresentanti gli ambienti cattolici ed ex popolari con tendenza alla leale collaborazione col governo di S. E. Mussolini. Tra i firmatari, vi sono otto senatori e dodici ex deputati non candidati nelle presenti elezioni; moltissimi che coprivano e coprono uffici nelle pubbliche amministrazioni; membri della aristocrazia; professionisti; illustri.

Nell'appello è detto che i firmatari, senza costituire un proprio partito nè appartenere ad alcuno dei partiti esistenti, si fanno eco di un proposito largamente diffuso: collaborare col Governo dell'onor. Mussolini alla ricostruzione morale e materiale dell'Italia che — discesa dopo la guerra fino all'orlo del precipizio grazie al nuovo Governo va risalendo l'erta faticosa.

«Chi può rifiutarsi» — continua l'appello — Chi può rifiutarsi, senza venir meno al suo dovere di cittadino, di associarsi al grande sforzo? e se questo sforzo, già tentato da altri, fu ripreso in forma che usciva dalle vie ordinarie e se oggi principalmente è affidato ad uomini di un partito al quale non siamo iscritti, e se anche accompagnato da qualche errore o da qualche atteggiamento discutibile, chi, per intransigenza di programmi o per spirito di critica o per rimpianto del passato, può trarsi in disparte e peggio ancora ostacolarlo e combatterlo, senza incorrere nella duplice responsabilità di rendere più difficile un'opera di ricostruzione e di contrastare un regime al quale nessuno può vantarsi di poterne oggi sostituire un altro migliore?

L'appello ricorda come, anche in passato il realismo politico ed il senso della responsabilità più volte hanno giustificato l'appoggio dei cattolici a Governi in profondo e diretto contrasto coi principii dei cattolici; realismo politico e senso di responsabilità dovrebbero essere sufficienti a consigliare oggi l'appoggio al Governo dell'on. Mussolini che ha coraggiosamente spezzato una tradizione di settarismo e di anticlericalismo, che adottò il principio della libertà d'insegnamento, che ha ripristinato l'insegnamento religioso nella scuola riconsacrata dall'imagine del Crocefisso, che ha dichiarato apertamente la guerra alla Massoneria, e prese altre determinazioni che mostrano il suo rispetto alle idealità ed alle istituzioni cattoliche. Come non sentire la responsabilità gravissima dello svalutare l'azione del Governo col pretesto che queste ed altre disposizioni promanate non sono sincere; quasi che si preferisse — per una troppo angusta visione di partito politico — che tutto ciò non fosse avvenuto e che continuasse come prima l'azione dello Stato anticristiano?

L'appello ricorda quindi le risultanze della politica estera ed interna del Governo attuale in poco più di un anno, per concludere essere impossibile negare che esso ha rialzato all'estero il prestigio dell'Italia, pur facendo una politica di pace, che ha ottenuto il risanamento delle finanze dello Stato, che ha ottenuto grandi risultati anche per la pacificazione interna. E soggiunge:

— Sappiamo bene che qui si affacciano censure e riserve, in parte giustificate, di fronte alla ritardata normalizzazione della vita nazionale. Ma ci domandiamo se sia proprio coll'opposizione che questa desiderata meta possa essere raggiunta; e non esitiamo a rispondere, con piena sicurezza, di no. Appunto per affrettare il raggiungimento di una nuova disciplina nazionale nell'orbita della costituzione, l'on. Mussolini ha voluto che l'esperimento elettorale trovasse raccolti in un solo blocco i rappresentanti delle varie forze nazionali del Paese. Noi aderiamo al suo invito con sicura coscienza e con la ferma convinzione di cooperare nel miglior modo possibile al bene del nostro paese».

Seguono le firme, — tra le quali figurano cospicue personalità che già facevano parte, quali capi, del Partito popolare, come l'on. senatore Crispolti, l'on. Cesare Nava, e professori di università e magistrati ecc. di ogni parte d'Italia.

Fra essi troviamo il nome del l'AVV. MARIO PETTOELLO, EX CONSIGLIERE COMUNALE E DEPUTATO PROVINCIALE DI UDINE.

***

Siamo ancora di fronte a quel movimento che adduce uomini che appartennero a partiti diversi o anche a nessun partito, ad esaminare più spassionatamente gli atti del Governo ed a giudicare essere necessario di assecondarne e favorirne l'azione che pure in mezzo a difficoltà eccezionalmente gravi e molto complesse all'interno ed all'estero, avviò con fermo e deciso passo il Paese verso la reintegrazione della pace interna e riconquistò all'Italia il suo posto nella politica mondiale.

Candidato e giornalista democratico convertito al fascismo dopo il discorso di Mussolini

Sintomatico, in proposito della corrente sempre più ampia che si viene determinando nel paese alla vigilia delle elezioni a favore del Governo e delle liste nazionale, è il fatto del pubblicista avv Piero Negro, sino a qualche giorno fa, partecipante a comizi della lista democratica piemontese.

L'avv. Negro scrive:

«Oggi, leggendo il discorso di S. E. Benito Mussolini, mi è parso di affacciarmi a una finestra che si fosse aperta improvvisamente e da quella finestra è entrato un soffio di primavera, soffio rigeneratore. Mi è parso, considerando la posizione che ho assunto in questi ultimi tempi, di voler matere un bastone contro l'irruenza di una corrente impossibile a trattenere».

L'avv. comm. Pisenti in zona di confine

Come avevamo annunziato, l'avv. comm. Pisenti ha visitato ieri la zona di confine, tenendo ben quattro comizi, nei quali ha parlato con frase persuasiva, davanti ad una folla compatta di gente.

Partito da Udine alle 7,30 il commendator Pisenti si recò a Piezzo, accompagnato dal co. de Puppi, dal Luciano per la zona di Cividale, dal prof. Peternel e da Bruno Cassi, ricevuto dalle autorità e da tutti i sindaci dei Comuni vicini. Il Comizio si svolge in un'ampia sala. Parla prima l'ing. Fischer, segretario del Fascio, poi l'avv. Pisenti e Peternel.

I discorsi furono improntati a spirito polemico contro la lista dell'on. Wilfan il quale si è guardato bene di farsi vedere.

Da Plezzo, l'avv. Pisenti passò a Caporetto, ricevuto dal valoroso colonnello Tessitori e dai sottoprefetti di Idria cav. Battiatti e di Gorizia avv. Nicolotti.

Il comizio fu tenuto nel vasto salone dell'albergo Devetak. Dopo Caporetto, a Tolmino, e quindi a Idria che nella circostanza era tutta imbandierata.

A Idria ha pronunziato un discorso anche il prof. Peternel.

Ovunque l'avv. Pisenti fu fatto segno a calorose accoglienze che ad Idria si tramutarono in una festa.

Gli elettori, accorsi in gran numero, lo hanno applaudito più volte dimostrando i consensi al programma del Governo.

Il dott. Lucchini a Flaibano

L'altra sera il dott. Luchini Giacomo direttore dell'Istituto Friulano per l'emigrazione, ha tenuto in Flaibano una conferenza elettorale sul tema: Fascismo ed Emigrazione. La sala dell'Albergo Picco era gremita di elettori e emigranti, presenti il commissario prefettizio Cescutti Vittorio, il presidente dell'associazione combattenti Del Degan, Bernardino, il Direttorio del Fascio al completo.

Presentato dal signor De Rosmini Lodovico, segretario politico del P. N. F. e decurione della M. N. S., il dott. Luchini svolse la conferenza illustrando l'opera energica del Governo in favore degli emigranti; che ora sanno di essere rispettati e stimati all'estero.

Il conferenziere tratteggiò in una sintesi concettosa quanto fece il Governo per ristabilire l'ordine all'interno, e il rispetto della Nazione all'estero, raggiungendo anche in questo modo, la valorizzazione dei cittadini italiani negli Stati ove si reca a portare la sua operosa attività.

L'oratore raccolse ripetuti segni di consenso e fu salutato alla fine da calorosi applausi.

Il dott. Marcovich a Passons

Ieri sera, davanti ad una folla di gente che superava le 400 persone, raccolte nella piazza principale, il dott. cav. Marcovich tenne l'annunziato comizio elettorale.

L'oratore fu accolto da calorosi applausi e dal suono della Marcia Reale. Dalla piazza si passò poi nell'aula delle scuole, ove il dott. Marcovich parlò lungamente, sollevando schietto entusiasmo e raccogliendo larga messe di applausi.

Si compose quindi un numeroso corteo che, preceduto dalla banda filarmonica, accompagnò l'oratore alla sede del Circolo Principe Umberto, dove seguì un ricevimento durante il quale furono ripetutamente suonati, fra grandi applausi, gli inni della Patria.

Alla partenza del dott. Marcovich si è rinnovata un'altra calorosa dimostrazione di simpatia fra grida di evviva all'Italia ed al Governo di Benito Mussolini.

La Valcellina a Ravazzolo

Dopo la visita compiuta domenica da Arturo Ravazzolo in Valcellina, pervenne al candidato fascista questo telegramma:

«Nome popolazione valcellinese esprimo sentite grazie per visita nonchè esposizione programma fascista accetto ed acclamato fin d'ora degno rappresentante parlamento». DE ZORZI

Conferenze sull'emigrazione

Il dottor Giacomo Luchini direttore dell'Istituto Friulano per l'emigrazione, terrà le seguenti conferenze sul fascismo e sull'emigrazione:

A MELS nell'aula scolastica, il giorno 28 alle ore 19.

A DOMANINS il 30 corr. alle 11 antimeridiane.

A S. MARTINO AL TAGLIAM. pure il 30 corrente, alle 9 antimeridiane.

A NIMIS, in un'aula delle scuole alle 19 di lunedì 31.

Altre facilitazioni agli elettori RESIDENTI ALL'ESTERO

La Prefettura ci comunica il seguente dispaccio ministeriale:

«In aggiunta alle disposizioni contenute nelle norme pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» del 3 corr. si comunica che per agevolare il rimpatrio degli elettori provenienti dalle colonie o dall'estero, è stato stabilito di consentire ai medesimi di effettuare il viaggio di ritorno in ferrovia dopo i termini fissati dalle norme suddette, purchè in tempo utile per raggiungere il porto d'imbarco entro il 5 maggio prossimo. Per valersi di tale facoltà gli elettori dovranno esibire, oltre al certificato elettorale, il certificato di residenza all'estero o in colonia».

CIVIDALE

Una gita

E' stata indetta per domenica 30 una scampagnata col seguente programma:

Ore 13: Adunata dei partecipanti fuori porta di Borgo di Ponte, sul piazzale della Trattoria «Al Leon d'Oro. — Ore 13,30: partenza — Ore 15: arrivo al luogo destinato — Ore 15,30: rottura delle pignatte e distribuzione dei doni — Ore 17: Spuntino campestre — Ore 21: ritorno.

La fiera cavalli di sabato

Ricordiamo che sabato prossimo 20 corr. avrà luogo l'annunciata fiera di «gruppi di cavalli» alla quale sono pervenute già molte adesioni, specialmente dal Caporettano, la zona più importante del nostro Friuli, dalla quale ci viene una razza di cavalli corpulenti e fortissimi che si adibiscono al tiro pesante. Anche le mostre speciali ammesse alla Fiera promettono una buona riuscita per le numerose prenotazioni che si sono avute da interessati a far conoscere i loro prodotti, per i quali sono assegnati premi in denaro, diplomi e medaglie. Ora speriamo nella clemenza del tempo il quale se dovesse continuare, come in questi giorni, minaccierebbe di far andare a male tutto, con danno gravissimo per la cittadina nostra che ha, nei mercati e nelle fiere, le sue migliori risorse di vita commerciale.

Un incidente in stazione

DUE POSTELEGRAFONICI FERITI

Sul mezzogiorno di ieri, poco mancò non avvenisse una gravissima disgrazia proprio sotto la tettoia della nostra Stazione.

Come è noto, dall'ufficio postale vengono, mediante carretti a mano, portati i plichi ai treni in partenza.

I carretti vengono affiancati dinanzi allo sportello del furgone postale ed il personale ne eseguisce l trasbordo. Simile lavoro si compie anche per i treni in arrivo.

Ieri, verso le 13,30, i postelegrafonici Giovanni Tuminello fu Giuseppe da Palermo, di anni 58 e Botto Giuseppe di Leonardo da Udine, di anni 45, stavano attendendo il treno da Cividale, avendo fermato il carretto tra il binario di questo, e il binario sul quale il treno di Cormons stava per partire.

Ora avvenne che il carretto venne, sbadatamente, posto troppo vicino al binario e sembrò ad uno dei postelegrafici che il convoglio di Cividale dovesse investirlo. Accortosene quando ormai la macchina aveva passato il supposto ostacolo, egli accorse per spostare il carretto; ma questo era già stato investito, capovolto e andò ad urtare contro i due inservienti postali, mandandoli a gambe levate.

Uno di essi fu raccolto sotto il treno di Comons, che per fortuna non si era mosso; l'altro vicino a quello di Cividale, intontito per il colpo ricevuto e più ancora per lo spavento provato, che aveva fatto balzare il cuore a tutti i presenti.

I due vennero rianimati e medicati da leggere escoriazioni e ammaccature riportate.

Il Tuminello fu giudicato guaribile in giorni 8, ed il Bottò in giorni 5. Furono però accompagnati a casa, dovendo, per ordine del medico, restare a letto.

UN FERITO IN VIA BELLONI

Questa notte, sotto il porticato presso l'Albergo Lombardia in via Belloni, è stato trovato certo Romeo Pasquali di Francesco, di anni 40, abitante a S. Osvaldo, ferito alla bocca ed al capo.

Con l'autoambulanza fu trasportato all'Ospedale ed ivi accolto. — Sembra però che non si tratti di cosa grave

La Questura fa indagini sul ferimento e si crede trattarsi di una caduta accidentale.

DECESSO

Con vivo cordoglio è stata appresa la morte della signora Giuseppina Madella nata Tinazzi di anni 68. Ell'era conosciuta da larga cerchia di persone, per la bontà e sincerità d'animo, per i sentimenti di virtù famigliare cui sempre, in tutta la sua vita, rimase devotamente fedele. E ben lo possono dire il marito e i figli, che oggi la piangono costernati. Essi che i tesori del suo nobilissimo cuore poterono più conoscere; e lo possono confermare quanti ebbero la ventura di avvicinarla.

Alla memoria della eletta donna, il nostro reverente saluto; agli addolorati superstiti, la nostra compartecipazione profonda al loro luto.

Cronaca Cittadina

L'on. Mussolini offre 10000 lire per l'Atlante Linguistico italiano

S. E. l'on. Presidente del Consiglio, che in un'udienza recentemente concessa ad alcuni rappresentanti della Filologica Friulana aveva espresso il suo alto consenso per l'impresa dell'Atlante Linguistico Italiano assicurando anche il suo alto appoggio, ha inviata testè alla Presidenza della Società, come sussidio, la cospicua somma di lire diecimila.

L'offerta è stata accompagnata dalla seguente lettera:

Roma, 11 marzo 1924

Signor Presidente,

Tengo ad esprimerLe il mio vivo compiacimento per l'iniziativa, presa da codesta Società Filologica Friulana G. Ascoli, di compilare un atlante linguistico italiano. In pari tempo, mi pregio comunicarLe che ho disposto perchè, a titolo di contributo finanziario, Le venga corrisposta da questo Ministero la somma di lire diecimila, che verrà ripartita sui due prossimi esercizi 1924-25 e 1925-26.

Con distinta considerazione

Ito Mussolini

La Presidenza ha risposto come segue:

«Eccellenza! In nome del Consiglio della Società Filologica Friulana ho l'onore di presentare all'E. V. l'espressione della più viva riconoscenza per l'aiuto concesso alla nostra iniziativa dell'Atlante Linguistico Italiano.

L'alto significato che il sussidio assume provenendo dall'E. V. è motivo di profondo compiacimento per questa Società la quale, con intendimenti prettamente nazionali, vuole conservati ai confini orientali della Patria la lingua, i costumi, le tradizioni — caratteristiche purissime di italianità — che il Friuli è fiero ed orgoglioso di avere mantenute integre attraverso i secoli.

Dell'Eccellenza Vostro Devotissimo
Giacomo di Prampero, Reggente la Presidenza.

Un telegramma del ministro Gentile agli studenti

All' Associazione Studentesca Friulana, in risposta al telegramma inviato in occasione dell'inaugurazione della bandiera del R. Liceo scientifico, è pervenuto il seguente dispaccio dal Ministro on. Gentile:

«Molto gradito mi è giunto il saluto che codesta Associazione, a nome anche dei presidi e professori degli Istituti friulani, ha voluto rivolgermi in occasione della consegna della bandiera a cotesto Liceo Scientifico. Ringrazio, compiacendomi che solenne cerimonia abbia dato luogo a nobile manifestazione di italianità.

UNIVERSITA' POPOLARE

La terza conferenza del ciclo su «Lo svolgimento del Teatro in Italia», sul tema: «Dalla commedia dell'arte al periodo del Rinnovamento», sarà tenuta dalla signorina Ida del Valle non questa sera, ma giovedì prossimo, 3 aprile.

I biglietti per assistere alle ultime lezioni dell'interessante corso possono acquistarsi al prezzo dimezzato di lire 1.50 per i soci dell'Università Popolare e lire 3 per i non soci, presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il bidello del R. Istituto Tecnico.

A PROPOSITO DI UN FERIMENTO

Narrammo del ferimento avvenuto la notte del 24 corrente in via Villalta. Affinchè risulti ben chiaro il perchè di tale ferimento, fummo interessati a pubblicare alcuni particolari.

Il Luigi Pizzutti d'anni 24, individuo stravagante e violento maltrattava la moglie ed i figli, tanto che lo si dovette internare per qualche tempo al Manicomio. La sera del fatto, con una scure incominciò a battere nel muro che divide l'abitazione sua da quella del cognato Antonio Rumignani d'anni 28 riuscendo a praticarvi un foro. Non contento di ciò, saltò il muro della corte, e con uno spintone aprì la porta della casa abitata dalla famiglia Rumignani entrandovi armato di scure. Il Pizzutti, dopo aver minacciato i presenti fece per slanciarsi contro il cognato, e con l'intenzione di colpirlo. Questi allora si difese con un bastone, producendo al Pizzutti alcune lesioni al capo, delle quali il ferito va ora migliorando.

GRANDE FIERA PASQUALE DI BENEFICENZA

Avvicinandisi la Pasqua, il Comitato per la Fiera di beneficenza si occupa attivamente per la preparazione. In questi giorni s'è costituito un comitato di signore patronesse, alle quali fu diretta questa lettera:

Ill.ma Signora,

Nell'atto di rinnovare, in occasione della prossima ricorrenza Pasquale, la tradizionale *Grande Fiera di Beneficenza* a favore dell'Associazione *«Scuola e Famiglia — Società Protettrice dell'Infanzia —Congregazione di Carità»* e di altre istituzioni patriottiche di assistenza, il Consiglio Esecutivo — inteso a conferire il massimo decoro all'impresa e ad assicurarne il buon esito — ha deliberato di costituire un *Comitato di signore Patronesse* e ha richiamato la S. V. a farne parte.

Certo di trovare generoso consenso nell'animo della S. V., aperto ad alti sensi di gentilezza e di pietà, facciamo sicuro affidamento nella di Lei adesione; epperò porgendole anticipati ringraziamenti. La preghiamo d'intervenire all'adunanza indetta per il giorno di *Sabato 29 corr. alle ore 16.30 nelle sale della Loggia municipale.*

Con ossequio

Udine, 24 marzo 1924.

Il Presidente *G. di Caporiacco*

A proposito d'una gazzarra studentesca

Martedì 25 corrente alle ore 17 al Teatro Sociale si proiettò, per gli studenti delle nostre Scuole secondarie, la film rappresentante la nostra guerra sull'Adamello. Essa aveva un triplice carattere: di patriottismo, di istruzione, di beneficenza. Fu rilevato l'ignobile contegno tenuto da un gruppo di studenti.

In merito a ciò, l'Assoc. Studentesca Friulana, in un suo comunicato in data di ieri, dice che «dolorosissima meraviglia desta il fatto che giovani appartenenti a quelle classi cittadine cui spetterebbe dare esempio almeno di educazione, abbiano creduto di poter assistere a quello spettacolo con l'animo preparato come ad un veglione carnevalesco, dove le volgarità e le sconcezze di ieri sera potrebbero essere non mai approvate, ma forse appena tollerate.

«E quel che è più grave — continua il comunicato — noi li abbiamo visti irridere da incoscienti alla visione sullo schermo del trasporto dei feriti li abbiamo visti sputare e gettare mozziconi di sigarette accese su professori e sulle loro compagne dell'Istituto Magistrale, che anche ieri, come sempre, hanno tenuto un contegno, sotto ogni rapporto, esemplare; li abbiamo uditi cantare canzoni tali che essi stessi non si permetterebbero di accennare alla presenza delle loro sorelle.

«L' Associazione Studentesca Friulana sconfessa apertamente un simile contegno da teppisti, non da studenti, ed invita quanti dei soci conoscono gli autori di siffatte gesta a denunciarli al Direttorio provinciale perchè possa procedere all'espulsione di essi dall' Associazione, come indegni di appartenervi.

CONCORSO DISEGNI PER LINOLEUM (Inlaid)

Abbiamo dato già notizia di un concorso — dotato di 15 mila lire di premi — di disegni per linoleum da pavimentazione, promosso dalla milanese Rivista «Arte pura e decorativa».

A proposito di tale concorso apprendiamo ora e pubblichiamo per norma dei concorrenti, che la sua chiusura, già stabilita per il 31 corr. venne prorogata al 30 maggio p. v.

UN'ACCUSA INFONDATA

Riferendo il furto di una bicicletta, perpetrato da certo Otello Cuoco in danno di Duilio Feruglio, parlammo anche di denuncia per ricettazione. Sappiamo ora che il sig. Benvenuto Cecchin, proprietario della officina e del negozio velocipedi e macchine da cucire in via Grazzano, è stato riconosciuto dal Pretore completamente estraneo all'addebito mossogli, non avendo egli, e nè l'amico suo Ottavio Schiavi, avuto rapporto di affari nè per compera, nè per vendita biciclette col Cuoco

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Società degli amici della musica

Concerto dei coniugi Respighi e Conti

Serata indimenticabile quella di iersera! Dei tredici concerti dati sinora, questo va anoverato come uno dei meglio riusciti pel valore intrinseco della musica eseguita e pel virtuosismo addimostrato dai concertisti non nuovi al pubblico per la bella fama acquistatasi in quest'arte eccelsa e per averli intesi ben altre due volte. Anzi, con questa ricomparsa non fecero che riconfermare le loro rare qualità di costante dicitrice, di compositore, di concertista.

Di quanto godimento artistico il pubblico fosse pervaso cito due sole prove indiscutibili. La sala era occupata al completo nelle poltrone, nei palchi e nella prima loggia quasi che tutti i veri appassionati alla buona musica si fossero dati convegno al teatro Sociale ed i più fragorosi applausi che per tutta la serata risuonarono nella sala. Io non ricordo, nei concerti, di avere notato tanto entusiasmo e così sentite dimostrazioni di stima verso i distinti esecutori.

Ma veniamo al programma svolto; era pieno di attrattive. In esso si imperniavano due epoche nettamente distinte l'una dall'altra. Col poderoso Tartini eravamo trasportati nel più puro 700 che tanti tesori diede alle arti e più specialmente alla musica. Col grande Respighi non si poteva meglio impersonificare la scuola moderna fatta di concezioni, di sensibilità ben più forti, che cerca di colorire con suoni ed armonie nuove gli elevati concetti poetici Ma quale contrasto fra queste due scuole! Nella prima, armonia la più pura, nella seconda sicura consapevolezza di trovare con una smagliante favolozza armonica, con impasti nuovi di istrumenti suggestionanti effetti e con frasi ricercatissime, cercare che esse meglio corrispondano al senso della parola.

La critica oggettiva sulla riuscita della serata mi impedisce di addentrarmi nei particolari intimi del valore della musica del Respighi. Gli è certo però che in lui stanno insiti i migliori requisiti del grande musicista. Felice inspirazione melodica, fattura elevata ad armonizzare smagliante. Nelle cinque liriche una varietà di frasi, di ritmi suggestionanti; una intuizione perfetta di colorire con musica affidata il concetto poetico. Ognuna di esse era nuova gemma che veniva dolcemente a colpire l'orecchio, il cuore e la mente dell'ascoltatore.

«M dove il Respighi ingigantisce è nel «Tramonto» poemetto lirico per voce ed istrumenti ad archi. Quanta passione, quanta melodia e che elevata elaborazione! Ricchezza di ritmi, di figurazioni nuove, armonizzazione la più fine e ricercata sep pe tenere il pubblico come avvinto da tanta bellezza.

Ma questa bellezza maggiormente risaltò per le grandi doti artistiche dell'avvenente sig.ra Elsa Olivieri Sangiacomo che è in possesso di un timbro di voce insinuante, che sa cantare con arte finissima e che ha una dizione perfetta. In questo poemetto e nelle cinque Liriche — pure del Respighi — essa riscosse i più calorosi applausi tanto che dovette concedere ben due bis cantando: «Nevicata» e «Nebbie». Cantatrice e compositore furono evocati al proscenio infinite volte. Nè meno distinto e fine fu il modo nel quale disse le prime tre arie antiche di Marcello, Cucini e Scarlatti.

Ed ora vengo a parlare del concertista di violino Mario Corti. Egli va affermandosi nei maggiori centri artistici come uno dei migliori violinisti italiani e con siò avrei già detto tutto. Di lui però voglio soggiungere che è uno svisceratore perfetto della nostra importante musica dei secoli passati. E a lui che dobbiamo la fortuna di avere gustate due nuove composizioni del Tartini. Con appassionate ricerche nella Chiesa del Santo, a Padova, con un accurato studio e fine collaborazione egli le eseguisce nei suoi concerti arricchendo così il repertorio violinistico di nuove e pregievoli composizioni. Tartini trova in lui uno dei più fedeli interpreti e ciò gli torna a grande onore.

Come violinista è in possesso di una tecnica nitida, di perfetta intonazione, di un arco arrendevole ed acuto a tutti i colpi d'arco a tutte le flessuosità atte a sviscerare l'intrinseco contenuto in un adagio, in un allegro, in un presto. Corti è un violinista aristocratico, scevro di quel suonare troppo enfatico, manierato che spesso snerva e svisa il contenuto musicale di una composizione. Corti è per me, e certo per tanti e tanti altri, un purista in fatto d'arte.

Come primo pezzo eseguì — in unione al Respighi — una interessante sonata in Mi magg. e chiuse il programma eseguendo in modo perfetto il Concerto in Re magg. E' composizione interessantissima e bellissima, però irta di difficoltà tecniche, di arcate multiformi, di cadenze. Anch'egli riscosse gran messe di applausi che ben devono avergli dimostrato quanto il pubblico apprezzasse in lui i non comuni requisiti di valentissimo violinista.

All'orchestra che accompagnò «al Tramonto» del Respghi e il concerto di Tartini non si può che rivolgere una sincera lode per il modo inappuntabile col quale assecondò i solisti. Era diretta dello stesso Respighi e formata dagli insegnanti ed allievi del nostro Istituto musicale «I. Tomadini».

Alla sig.ra Elsa Olivieri Sangiacomo fu presentato un bellissimo mazzo di fiori.

M.o *Adelchi Demetrio Cremaschi*

LA COMP. LOMBARDO al SOCIALE

Vivissima è l'attesa per le rappresentazioni straordinarie della primaria Compagnia Operettistica Lombardo N. 1, reduce dal Teatro «Fenice» di Venezia, ove ottenne grandi successo, tanto che fu confermata per ben tre volte dall'impresa.

La Compagnia debutterà stasera con «Scugnizza» che avrà per protagonisti: Angelina Valescu (Salomè), Lina di Sambon (Gaby Gutler), Evelina Moretti (Maria Grazia), Ermete Sinagra (Totò), Enrico Fineschi (Chic), Gino Piraccini (Toby Gütler). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Domenico Lombardo.

Le richieste di posti fioccano al Camerino del Sociale.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA TEATRO CECCHINI

Uno sciame di bambine e bambini accompagnati dai genitori è affluito ieri sera a godersi il divertente spettacolo «Le avventure di Pinocchio» interprete il celebre Polidor' e la meravigliosa film dal vero: «Il grande carosello storico» in onore di S. M. il Re. Spettacolo istruttivo di vero e sano godimento. Solo questa sera si ripete. Domani: «I quattro cavalieri dell' Apocalisse».

CINEMA TEATRO MODERNO

«SUI GRADINI DELL'ALTARE» è la nuova gemma dell'Universal Film, che si proietterà stasera. L'interessante lavoro è interpretato dal celebre attore americano Frank Mayo. Quanto pria: «I figli di nessuno», con Leda Gys.

CINEMA TEATRO EDEN

«NATHAN IL SAGGIO», che ottenne ieri grande successo, stasera si ripete.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 850 a 870 — Belgio da 97 a 100 — Francia da 123 a 124.50 — Londra da 99.60 a 99.90 — Nuova York da 23.10 a 23.30 — Svizzera da 400 a 404 — Bucarest da 11.75 a 12.50 — Praga da 67.40 a 67.80 — Ungheria da 0,03 e mezzo a 0,04 e mezzo — Vienna da 0.0325 a 0.0335 — Zagabria da 28.35 a 28.70.

Rendita 81,75, consolidato 95,55.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 123.50 — Svizzera 400.75 — Londra 99.75 — New York 23.245 — Vienna 0.033 — Bucarest 12 — Belgio 97.75 — Spagna 301.50 — Praga 67.35 — Budapest 0.035.

Obbligazioni tre Venezie

Rendita 81.50; consolidato 96.30.

Quotazioni del 26 marzo: corso medio 80.57; singolo: Trieste 80.45; Milano 81; Roma 80.45.

La caduta del ministero Poincarè

…i, la Camera francese con 271 voti … 264 ha rimandati alla Commissio… …delle finanze, che aveva studiato la … sulle pensioni, al regolamento per … zionari pensionati, contro il parere … ministero. Appena conosciuto l'esito … votazione, i ministri Delasteyrie, …ss e Vidal si ritirarono dal banco … overno, e la seduta è tolta. Poincarè, … on era stato presente trovandosi im… …to presso la commissione di Finan… … subito riunito il consiglio dei mini… …otto la presidenza di Millerand pre… …e della Repubblica, il quale ha in… … perchè il presidente si ripresentas… …iornata alle due Camere, aggiunger… …egli era pronto a spiegare con un …ggio alle stesse i motivi del suo at… …mento. Dopo udita l'opinione di cia… …inistro, Millerand si è ritirato; e il …io dei ministri, prese la decisione …ettersi.

…o la lettera con la quale la decisio… …comunicata al presidente Millerand: …nor Presidente della Repubblica. …il voto emesso dalla Camera in un …to in cui è stata fatta la questione …cia, noi abbiamo l'onore di presen… …e dimissioni del Gabinetto. Voglia… …dire, signor Presidente, l'espres… …della nostra rispettabile devozione». …Poincarè stesso che insisteva per le …ioni complete del Ministero, men… …ministro delle Finanze Delasteirye …eva di essere lui solo il colpito e …i preciò limitare la crisi, alle sole …imissioni. Poincarè dichiarò ad al… …iornalisti che la sua decisione è ir… …bile.

***

…inistero Poincarè cadde per due … minoranza: 271 contrari, 269 fa… …li. Fu una sorpresa, questo voto: …vano alla seduta parecchi deputati, …iò si deve ascrivere sopratutto il vo… …spettato. E la sorpresa fu non solo … Francia, ma anche per gli altri …

…seduta tumultuosa alla Camera francese

…RIGI, 26 — All'inizio della se… …pomeridiana della Camera, alcuni …deputati domandano di rettifi… …processo verbale e protestano … i voti che sono stati loro attri… …questa mattina. La Camera si … …rumorosa e diventa tumultuo… … comandante F… sale … tribuna e domanda di rettificare … voto. Il tumulto è tale, che … si odono gli oratori. Il deputato … vuole spiegare che egli non … il suo giudizio sulla que… …delle pensioni, ma che il Go… …ha cambiato; epperò nella po… …stera egli ed i suoi amici ri… …fedeli al Governo. Tutta… … egli rimprovera la prima … della sua frase, mentre le … chiarisce per la fine … discorso.

…ilz sostiene una mozione di … constatando che questa mat… …un certo numero di deputati è … ritenuti alle Commissioni e … almente a quelle degli affari e … delle finanze e della difesa na… … Egli dice: — Noi non sin… …dali informati in alcun momen… …sotto alcuna forma, dell'im… …della discussione.

…, presidente della Commis… …delle finanze, propone che la … si aggiorni a venerdì alle o… …5, nella speranza che nel frat… …si sarà costituito un governo … che l'esercizio provvisorio … delle spese recuperabili … sarà votato in tempo utile. Il … mette ai voti tale propo… … approvata. — La seduta quindi …

…RIGI, 26. — La commissione degli … riunita sotto la presidenza di Ley… … ha inteso il testo della esposizione del … del Consiglio sul trattato di … e sul problema orientale. Poin… …ha messa la commissione al corrente … si è svolto dal 1922 nelle due …renze interalleate a Parigi. Egli ha … l'andamento dei negoziati del trat… … con le questioni relative alla libertà … stretti al debito ottomano, alle con… …i e alle scuole. Al momento di toc… … la seduta il presidente Leygues ha … che il governo era stato messo … minoranza. Egli ha vivamente prote… …contro il fatto che il presidente del … Consiglio si era recato dinanzi alla com… … e non era stato avvertito che la … procedeva ad una votazione … era stata posta la questione di fiducia. … la commissione tutta intera lo aveva …

Poincarè tornerà

PARIGI, 26. — *I giornali scrivono che … circoli politici hanno accolto con viva … soddisfazione, alla fine del colloquio … tra Millerand e Poincarè, la … che questi ha manifestato il desiderio … ora che le consultazioni alle quali … Poincarè non potranno che … confermare le intenzioni che egli ha … al Presidente della Repubblica, … ha chiesto di non far conoscere la … definitiva che solamente domani a … mezzogiorno, ciò di fonte senza dubbio … desiderio di poter portare al Capo dello … se non la composizione definitiva … gabinetto, almeno l'indicazione molto … sul modo con cui egli intende co… … Nel caso in cui queste previ… … come è probabile, si avverassero, … potrà sottoporre fin da domani … pomeriggio alla firma del presidente … Repubblica il decreto che nomina i … ministri.*

…ARIGI, 27. — *I gruppi dell'Intesa … (173 membri), dei repubbli… … di sinistra (56 membri) e della sini… … democratica (28 membri) hanno … il desiderio di vedere Poincarè conserva… … il potere.*

Verso la soluzione

PARIGI, 27. — Le ultime informazioni sulla crisi, raccolte nella serata nei circoli politici, farebbero supporre che la risposta che dovrà dare il sig. Poincarè, domani, al Presidente della Repubblica, sarebbe affermativa. Gli stessi circoli fanno notare che ove la risposta dovesse essere negativa, il sig. Millerand è fermamente deciso a chiamare al potere soltanto un gabinetto risoluto a seguire esattamente la stessa politica estera del gabinetto dimissionario; e ciò perchè il sig. Millerand ritiene impossibile che si possa pensare ad un'altra politica nelle circostanze attuali. Verrà ridotto il numero dei portafogli e saranno soppressi il Ministero dell'igiene e parecchi sottosegretariati di Stato. Nei circoli politici si ritiene che il sig. Poincarè conserverà una parte dei suoi collaboratori. E' possibile però che egli cambi titolari nei ministeri delle finanze, della marina, del commercio e dell'interno. Per le finanze si fanno i nomi di Francois Marchall e di Bokanowski; per la marina si parla del senatore Chavnet. La designazione del ministro degli interni assume una importanza tutta particolare, alla vigilia delle elezioni, e perciò il sig. Poincarè penserebbe di affidare tale portafoglio ad uno dei suoi colleghi come Colrat o Reibel. Si fa però anche il nome del deputato Brousse.

Il giornalista Bonservizi morto

La nobile figura dell'estinto

PARIGI, 26. — Nicola Bonservizi, corrispondente del «Popolo d'Italia», revolverato alla nuca nel ristorante «Savoia» a Parigi dal comunista Bonomini, è morto stasera alle 21 alla Clinica Gosset. La catastrofe temuta da una settimana, era stata evitata per le cure dei medici italiani Saini, Vaccari e Salimbeni e dei medici francesi Gosset e Desplats. L'Istituto Pasteur aveva preparato fino a ieri i suoi sieri più potenti per debellare qualunque infezione. In questi ultimi giorni si erano avute alternative di miglioramenti e di abbattimento.

Nel pomeriggio di oggi ed un tratto l'infermo ha richiamato l'attenzione dei medici. Il polso era salito a 150 pulsazioni, la febbre a 40 gradi. Verso il tramonto il Bonservizi era entrato nello stato comatoso, soccombendo dopo qualche ora di lenta agonia. Al suo cappezzale vi erano, affranti dal dolore, il fratello Carlo, il cugino Carlino e Pirazzoli del «Popolo d'Italia».

La notizia ha prodotto un'impressione di schietto dolore nella colonia italiana e negli ambienti politici francesi. Il Bonservizi era a Parigi dal 1918. Era stimato per la sua immensa bontà e per il suo patriotismo. Egli è morto come uno dei militi delle nuove idealità nazionali in terra straniera, conservando inalterata la fede, elevato lo spirito altissimo e generoso.

Un disastro nel Salernitano

Oltre una cinquantina di vittime

A tarda sera di ieri cominciarono a giungere telegrammi Stefani da Salerno ed Amalfi, narranti il disastro che ieri ha colpito quella regione — incantevole per bellezze naturali, gloriosa per le sue memorie.

Uno spaventoso nubifragio si è rovesciato su Amalfi, così da far disalveare torrenti, da allagare abitati, determinando grandi e numerose frane e crollo e seppellimento di abitazioni. Le vittime, secondo le prime notizie, ascenderebbero ad una cinquantina. Le strade orientali Amalfi-Sorrento ed Amalfi-Agerola, sono rovinate, impraticabili, per modo che le comunicazioni terrestri di Amalfi colle e delle sue frazioni rimasero interrotte e l'unica possibile è la via di mare. Non furono potute mandare, ieri, che barche da pesca, le quali trasportarono i primi profughi, che confermarono che nella frazione di Vettica vi sarebbero parecchi morti.

LE PRIME NOTIZIE

SALERNO, 26. — Alle ore 10.30, un telegramma del Commissario Regio di Amalfi invocava soccorsi. Immediatamente partivano soldati di fanteria, carabinieri e un buon nucleo di militi della Milizia Nazionale, ma per raggiungere Amalfi si sono dovute superare non poche difficoltà.

Si sono verificate frane che hanno cominciato a rovinare stamane alle ore 8, sul bosco, travolgendo vigneti e case. Alle 10.30 sono state travolte la bellissima terrazza dell'Albergo dei Cappuccini ed una villetta. Il ponte della rotabile è stato distrutto. Un'altra frana ha sepolto una palazzina in contrada Sant'Angelo. Queste le prime frammentarie notizie. Man mano che giungono altri telegrammi, si conferma ed aumenta la gravità del disastro.

Purtroppo le vittime ascendono a più di cinquanta persone.

COME AVVENNE IL DISASTRO

Le pioggie torrenziali di questi ultimi giorni avevano fatto gonfiare il letto del fiume Canneto, di modo che nelle prime ore di stamane le acque sono straripate e immediatamente precipitate, riversandosi sul magnifico Albergo dei Cappuccini. E' stato questo il primo ostacolo incontrato dall'enorme torrente di fango, di macigni, di alberi trasportati dall'acqua, e naturalmente una buona parte dell'albergo è rimasta travolta.

Un gruppo di forestieri la massima parte tedeschi e americani, che si trovavano nell'Albergo sono rimasti completamente isolati. Per fortuna sono giunti soccorsi e così furono potuti salvare.

Nel primo tempo il torrente che travolgeva tutto durante il suo percorso, riusciva a sboccare sull'abitato di Amalfi, travolgendo alcune case e riversandosi sul piccolo porto.

Intanto pervenivano altre gravi e terrificanti notizie dalle contrade tra Amalfi e Salerno. In contrada Pannone, alcune frane si sono abbattute, travolgendo ville e case campestri. Anche qui si sono avute a deplorare una diecina di vittime. A Vettica, si sono verificate due frane. Enormi massi sono crollati precipitando dall'alto della collina sulla carrozzabile; questa è forse la località maggiormente colpita. Ci sono parecchi morti.

ULTIME PARTICOLAREGGIATE NOTIZIE

SALERNO, 26. — La prima frana in territorio di Amalfi si è prodotta nel bosco grande, alla Valle dei Mulini. Il fiume Canneto ha straripato nel tratto che scorre attraverso l'abitato invadendo magazzini ed abitazioni. Più tardi, un'altra grossa frana ha travolto la bellissima terrazza dell'Albergo dei Cappuccini. In frazione Vettica Minore una gigantesca frana travolge vigneti e case. Si parla di varie vittime. Il ponte della strada rotabile in contrada Cieco, è caduto. In contrada Madonna del Rosario, un gruppo di case è stato completamente distrutto. Le persone sono scomparse.

Frane successive hanno travolto il colonnato dell'Albergo dei Cappuccini e una palazzina in contrada Frate Angelo. La strada e l'arenile del porto si sono rotti, distruggendo numerose barche che si trovavano all'àncora. In Vallone Cieco, un'altra frana distrusse la casa di Masaniello; a Vettica si è abbattuta una frana della estensione di trecento metri, che ha seppellito una ventina di case. In contrada Pannone, una donna, travolta dalla furia delle acque precipitanti dai monti, è stata lanciata in mare, ove annegava.

LE VITTIME NEL SALERNITANO ammontano ad una sessantina

NAPOLI, 27. — Il comandante del Corpo d'Armata di Napoli, che è in comunicazione continua col comandante della divisione di Salerno e del commissario prefettizio di Amalfi, è stato informato che vi sono in Amalfi soltanto tre morti accertati ed in una frazione di Amalfi, Vettica Minore, alcune case lesionate ed al massimo una sessantina di morti.

L'on. Giunta aggredito a Roma

ROMA, 27. — Verso le 13 ieri in piazza Colonna l'on. Giunta è stato aggredito dal dott. Giacomo Lombroso di Firenze, d'anni 30. L'intromissione dei presenti evitò conseguenze ed il dott. Lombroso fu sottratto dalle busse che piovevano su lui in segno di reazione per l'atto aggressivo, e condotto in Questura. L'on. Giunta ha spiegato che il dott. Lombroso fu espulso nell'ottobre 1923 dal partito perchè combatteva con un giornale la direzione ufficiale del partito. Forse attribuì all'on. Giunta la causa principale dell'espulsione, e cercò anche una soluzione cavalleresca che non ebbe seguito. L'incidente di ieri quindi non riveste che l'importanza di un incidente di carattere privato.

Notizie in breve

— IL VICE AMMIRAGLIO Pasquale Leonardi Cattolica cavaliere dell'Annunziata e senatore del Regno è morto ieri a Roma. Fu ministro della Marina dal 1 aprile 1910 al 28 luglio del 1913 — nel periodo della impresa di Tripoli, cui la marina italiana contribuì brillantemente. Delle discipline marinare fu insigne cultore e pubblicò importanti trattati che ancor oggi riescono utili per la marina italiana e per il paese.

— IL PRESIDENTE della Repubblica francese Millerand, ha posto ieri mattina, nella Spianata degli Invalidi a Parigi, la prima pietra per l'edificio dell'Esposizione internazionale d'arte decorativa e industriale.

— I GRANDI SCIOPERI dell'Inghilterra sembra debbano continuare. Oltre allo sciopero dei tramvieri per il quale non si è ancora trovata una soluzione, un ordine di cessare il lavoro alla mezzanotte di domani (salvo contr'ordini) è stato dato agli addetti alle ferrovie sotterranee. Quest'ordine era previsto ed aspettato; ma pur si sperava di poterlo evitare. La cessazione del lavoro sulle ferrovie sotterranee finirà, qualora si effettui, di scombussolare l'enorme movimento della città.

(La cronaca continua in IV pagina)

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Ieri sera alle ore 21, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, spirava in Zompitta di Reana del Roiale, la nobile esistenza di

Antonio Comello

fu DOMENICO

La famiglia ed i parenti tutti angosciati ne danno il ferale annuncio.

I funerali seguiranno in Zompitta, domani venerdì alle ore 9.

Una prece

Zompitta 27 marzo 1924.

Ieri alle ore 18, dopo lunga e penosa malattia, serenamente sopportata, munita dai conforti di N. S. Religione, rendeva la sua bella anima a Dio

Giuseppina Madella Tinazzo

Moglie, Madre esemplare

Il marito cav. Felice Madella, i figli cav. dott. Mario e Maria Antonietta, il fratello Armando Tinazzo, le cognate, i nipoti e parenti tutti, ne danno, straziati dal dolore, il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani venerdì, alle ore 15 e mezza, partendo dalla casa in via Ciro di Pers N. 11.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite e si ringraziano fin d'ora quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Udine, 27 marzo 1924.

La figlia Anita Tortora ved. Mocenigo, le nipoti Maria, Margherita, Maddalena, con l'animo straziato partecipano la perdita della loro amatissima

Amalia Pagura ved. Tortora

avvenuta ieri, alle ore 18.

I funerali seguiranno questa sera alle ore 17.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 27 marzo 1924.

Onoranze alla salma di un vecchio e prode volontario

Ie[illegible] alle 16 seguirono, partendo da l'Ospedale Militare, i funebri dell'applicato sig. R[illegible]aldo Prata, di antica e nobile famiglia veneta, spentosi improvvisamente la notte del 24 corrente.

Il defunto fu un valoroso combattente; venne dall'estero e volontariamente, a 60 anni, si arruolò nelle file del glorioso esercito nostro. Fu sempre ove ferveva il combattimento con i bombardieri e per il suo valore addimostrato nell'azione di San Marco di Piave nel 15 giugno 1918 si guadagnò una medaglia al valore. Da due anni era impiegato in qualità di applicato, presso il locale Distretto Militare.

Aprivano il mesto corteo quattro splendide corone: dei figli addolorati Gino e Vincenzo, degli ufficiali, dei sottufficiali e Impiegati del Distretto e della Compagnia distrettuale. Sulla bara erano poste le varie decorazioni di cui era insignito l'Estinto.

Seguivano il figlio Gino proveniente da Roma, tutti gli ufficiali, sottufficiali ed applicati del Distretto e rappresentanze dei vari altri corpi del Presidio, la compagnia distrettuale. L'Associazione Mutilati di guerra, l'associazione Combattenti erano pure rappresentate con i loro vessilli.

A [illegible]orta Villalta il comandante del Distretto colonn. De Negri cav. uff. Giulio disse commosse parole rammentando le virtù militari del vecchio combattente e dell'assidua operosità sua quale funzionario.

Il corteo proseguì poi verso l'estrema dimora.

Gli studendi sloveni in gita a S. Daniele

Presso il R. Istituto Tecnico «A. Zanon» è stato, con disposizione ministeriale istituito un corso speciale per gli studenti allogeni che vogliono seguire i corsi di studio italiani.

Il corso speciale conta finora circa una sessantina di studenti che provengono da Tolmino, da Plezzo e da varie località della Slavia Goriziana.

I giovani hanno fin dai primi giorni fraternizzato con gli studenti udinesi e la associazione studentesca li iscrisse d'ufficio tra i propri soci.

Domenica prossima, per interessamento della A. S. F., i giovani del corso speciale effettueranno una gita fino a S. Daniele. Colà il co. gen. Quintino Ronchi, sindaco, prepara un ricevimento agli ospiti.

I giovani verranno poi condotti a visitare gli interessanti monumenti artistici della cittadina.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

CASA DI RICOVERO. — In morte di Laura Barbieri: farmacista Manganotti 20.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria del tenente Francesco Broili: Reno Troiani e famiglia 10.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In memoria del tenente Francesco Broili: Reno Troian e famiglia 10, Olinto Cossio 10, Fracasso Virginio 10.

ALLA BIENNALE DI VENEZIA
Il responso della Giuria

La Giuria di accettazione per le opere destinate alla XIV Esposizione Internazionale d'arte della città di Venezia, ha compiuto i suoi lavori.

Il numero complessivo degli artisti accettati è di 190, mentre quello dei concorrenti era di 628.

Le opere presentate all'esame erano 1674 (di cui 1280 pitture; 154 sculture, 240 bianco e nero); ne vennero accolte 232 (di cui 150 pitture; 44 sculture; 38 bianco e nero), di modo che la percentuale media delle opere risulta del 14 per cento.

Fra i pittori accettati vi è anche il comprovinciale Duilio Corompai.

PER L'INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO DEI FERROVIERI

Come è già stato annunciato, domenica avrà luogo l'inaugurazione del Gagliardetto della Sezione dei Ferrovieri Fascisti. Alle ore 10 avverrà l'ammassamento delle rappresentanze sul piazzale esterno della stazione per la formazione del corteo. Tutti i Sindacati della città sono pregati di intervenire con il Gagliardetto e numerosa rapresentanza.

IL FRIGORIFERO DEL FRIULI

Costruito a suo tempo da una Ditta Inglese per conto dell'ex Consorzio Granario, verrà per la prossima stagione notevolmente ampliato in alcuni reparti.

Per i nuovi lavori sono inconcorrenza ditte Italiane e Tedesche.

Auguriamo alle Case Nazionali che hanno costruito i maggiori e meglio riusciti frigoriferi d'Italia (basti ricordare quello di Milano, Spezia, Taranto, Bari, Bologna, Padova, Brescia, Cremona, ecc.), di potere anche a Udine affermare la superiorità che l'Industria Nazionale ha raggiunto in questo genere di costruzioni, come ormai in moltissimi altri.

TRATTORIA COMUNALE

Questa sera: riso e spinacci, uccelletti di vitello, contorno. — Domattina: pasta e fagiuoli, pesce e maiale al latte, contorno. — Domani sera: riso e patate, rodoletti di carne, contorno.

VEGLIA DI MEZZA QUARESIMA AL CIRCOLO DELL'A. S. U.

Sabato 29 corr., il Circolo della Associazione Sportiva darà una veglia danzante, di «Mezza Quaresima». La sala sarà addobbata in stile pompeiano.

I COMUNICATI

MERCI LA CUI IMPORTAZIONE I GERMANIA E IN CECOSLOVACCHIA E' COMPLETAMENTE LIBERA — Sono pervenuti alla Camera di Commercio gli elenchi delle merci la cui importazione in Germania e in Cecoslovacchia è stata resa libera con recenti provvedimenti dei governi di tali Stati.

Per notizie e schiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Camera.

CORRIERE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE PENALE

IL DENARO DEL PARROCO. — Saulle Movio non è un nome ignorato dagli annali giudiziari. Anzi, ebbe a suo tempo una grande notorietà, quando fu il principale protagonista di un processo politico svoltosi alle Assise per il lancio di bombe contro due candidati del Blocco nelle elezioni del 1921. Il Movio, un comunista di Precenicco di 29 anni, è ora ritornato alla ribalta giudiziaria perchè imputato di un ben diverso reato. E cioè, di avere, in una notte del maggio 1923, rubato circa 150 lire in danno del parroco di Precenicco, penetrando nella canonica dopo avere saltato il recinto di rete metallica e scassinato la porta dell'edificio.

Il Movio, che ora trovasi all'estero, è condannato in contumacia ad 1 anno di reclusione.

TRUFFA E FALSO. — Tale Luigi De Battista fu Francesco d'anni 30 di Udine, imputato di truffa e falso in danno del sig. Attilio Maffi, si busca 14 mesi di reclusione e lire 583 di multa, col condono di quest'ultima e di 6 mesi.

BANCONOTE FALSE

Tempo addietro tale Serena Giacomello, da Sacile, veniva arrestata a Venezia per vendita di banconote false da lire 1000 e da lire 100.

La donna finì per confessare che altre banconote aveva spacciato a Pordenone, Udine ed in altre località e che i biglietti falsificati le erano forniti da un certo Malussa di Trieste. L'arresto portò alla identificazione di due audacissimi falsificatori di Trieste.

La Giacomello comparve ieri dinanzi al nostro Tribunale per rispondere di vendita di biglietti falsi. Quali correi comparvero pure certo G. B. Berlise da Prata di Pordenone e Carolina Brunetta da Sacile.

La Giacomello venne condannata a 11 mesi e 25 giorni di reclusione; la Brunetta ed il Berlesi a cinque mesi, col condono.

Contro la sentenza il P. M. ha interposto l'appello.

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

(D. L. 24 Marzo 1919 N. 497)

Sede Centrale - VENEZIA

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

(Autorizzata con R. Decreto 19 Novembre 1921, n. 1798 — Costituita con atto 6 maggio 1922)

Capitale e riserve al 31 Gennaio 1924 L. 42.900.000.—

Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1924

ATTIVITA'

Voce		Importo
Prestiti agrari d'esercizio	L.	41,612,961 54
Prestiti agrari per miglioramenti	»	7,768,748 98
Prestiti fondiari agrari	»	5,988,500 —
Prestiti per case coloniche	»	5,182 890 —
Antic. ad Essiccatoi Coop. Bozzoli	»	3,875,000 —
Cambiali Cessato Consorzio riscontante	»	4,201,115 —
Mutui Credito Fondiario Agrario	»	170,000 —
Cambiali risconiate	»	806,000 —
Conti correnti di corrispondenza	»	14,750,249 05
Comitati Provinciali — saldi debitori	»	— —
Partecipanti per saldo quote	»	— —
Debitori diversi	»	84 827 53
Totale delle Attività	L.	85,140,292 10
Spese dell'esercizio da liquidare	L.	49,492 05
Valori in deposito a garanzia	»	200,079 —
Somme totali a pareggio	L.	85,389,864 05

PASSIVITA'

Voce			Importo
Anticipazioni dello Stato	L.		34,282,76…
Conti correnti di corrispondenza	»		1,923,42…
Portatori di cambiali riscontate	»		806,00…
Comitati Provinciali — saldi creditori	»		—
Creditori diversi	»		1,256,50…
Risconto dell'Attivo	»		1,202,2…
Totale delle Passività	L.		39,470,9…
Patrimonio			
Capitale assegnato dallo Stato e in corso di liquidazione - quote versate	L.	3,000,000	
Capitale assegnato dall'Ist. Fed.	»	8,000,000	
Capitale sottoscritto dai Partec.	»	31,900,000	42,900,0…
Utili da assegnare esercizio 1923	L.		2,509,1…
Rendite dell'esercizio da liquidare	»		300,0…
Depositanti di valori in garanzia	»		200,0…
Somme totali a pareggio	L.		85,389,8…

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE Dr. Emiliano Carnaroli — IL CONSIGLIERE DELEGATO Avv. Angelo Pancino — PER I REVISORI Conte Ing. Giacomo Miari — IL RAG. DELLA SEZIONE Rag. Mario Reggi[illegible]

[illegible]ppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) co[illegible]o con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Pr[illegible] per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. [illegible] - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di [illegible]semplari sono ininterrottamente forniti.